

**Findomestic**  
GRUPPO BNP PARIBAS

Siamo a **Rimini**  
Agente di zona **Fabio Fabbri**  
c/o Palazzo Flaminio  
Tel. 0541-381799

# ROMAGNA Corriere del lunedì

DAL CUORE  
DI RIMINI  
CON RIMINI  
NEL CUORE

**BANCA CARIM**  
Del 1840, ancora sempre



REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E PUBBLICITÀ: PIAZZA TRE MARTIRI, 43/A - RIMINI - TEL: 0541-354111 FAX: 0541-354199. SPEDIZIONE IN A.P. - D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) ART. 1 COMMA 1 - DCB FORLÌ ALTRE SEDI: RAVENNA (0544-218262), FORLÌ (0543-35520), CESENA (0547-611900), RSM (0549-995147), IMOLA (0542-28780) - E-MAIL: RIMINI@CORRIEREROMAGNA.IT - 1,20 IN TANDEM CON LA STAMPA\*

euro 1,20  
Anno XXII / N. 103  
**LUNEDÌ**  
14 APRILE 2014

## LA FOTO DEI SUB DELLA GIAN NERI

### La Galatea: direttamente dalla mitologia

di FILIPPO IONI

**G**alatea è una figura della mitologia greca, una delle cinquanta ninfe del mare, le Nereidi, figlie di Nereo e di Doride, la cui abituale residenza è in fondo all'oceano, con il padre, e che hanno il compito di assistere i marinai. Il mito narra che Galatea fosse innamorata di Aci, un giovane bellissimo, e che il ciclope Polifemo, invidioso del giovane e a sua volta innamorato della ninfa, un giorno avesse cercato di attirarla con il suono del suo flauto. Non essendo riuscito nel suo intento, sorpresa la coppia di amanti, scagliò infuriato un enorme masso



che raggiunse, uccidendolo, Aci. La galatea dell'immagine, ovviamente non è una ninfa, ma un reale abitante dei nostri fondali marini. In particolare Crostacei Anemuri appartenenti alla famiglia Galatheidæ. Hanno l'addome abbastanza sviluppato, ma alquanto ricurvo su se stesso nella parte terminale posteriore e l'ultimo paio di arti ambulacrali inutilizzabili e trasformati in appendici ornamentali. Le chele anteriori

della Galathea strigosa sono in compenso molto lunghe e possono raggiungere una lunghezza di ben 13 cm, contro una lunghezza del cefalotorace che sviluppa in media 5 cm appena. La Galathea strigosa vive su fondali rocciosi, da pochi metri sino a circa -100. Predilige comunque ambienti ricchi di anfratti dove trova rifugio durante la giornata e dai quali esce nelle ore notturne per cacciare. Qui in Adriatico, dove gli ambienti rocciosi sono una rarità, incontrarla non è facile, ma quando accade il fotografo ha l'occasione di scattare delle foto molto interessanti.